



# *ISTITUTO COMPRENSIVO N.5*

VIA FIERAMOSCA, 33 - 09045 QUARTU SANT'ELENA (CA)

C.F. 92229620924- C.M. CAIC8AA003

Tel. 070/810001 – Fax 070/812738

E-mail: caic8aa003@istruzione.it

PEC:caic8aa003@pec.istruzione.it

## *Piano dell'Offerta Formativa 2015/2016*

---



*Una vera educazione non può essere inculcata a forza dal di fuori;  
deve trarre spontaneamente alla superficie i tesori di saggezza nascosti sul fondo.*  
Rabindranat Tagore

***Approvato dal Collegio Docenti in data 28/10/2015***

## PREMESSA

*“L’alfabeto è un nido  
da cui escono stormi e stormi di parole”  
(Ramon Gomez de la Serna)*

Questo é il documento fondamentale dell'identità dell'Istituto Comprensivo Statale N. 5 di Quartu Sant'Elena, con esso viene presentata l'offerta formativa per consentire alle famiglie di operare scelte consapevoli.

La scuola chiede ai suoi protagonisti, operatori scolastici, famiglie e alunni, assunzione di responsabilità nell'impegno collaborativo per il conseguimento delle finalità formative. Ciascun componente può apportare il proprio contributo di idee, di proposte, di suggerimenti e di strategie per offrire un servizio qualitativamente e pedagogicamente efficace.

L'Istituto Comprensivo n° 5 nasce, in data 01/09/2015, dal dimensionamento scolastico della Direzione Didattica Terzo Circolo e di un plesso della Scuola Secondaria di I grado “Lao Silesu”.

## IL CONTESTO E I BISOGNI FORMATIVI

Quartu Sant'Elena (CA), 80.000 abitanti, collocata a circa 6 chilometri a Sud-est del capoluogo sardo, ha conosciuto nella seconda metà del '900 uno sviluppo intenso che ha modificato l'originario assetto urbanistico e il tessuto sociale.

L'antico centro contadino, a partire dagli anni '60, quando aveva 25.000 abitanti, si é trasformato in città moderna ad economia prevalentemente rivolta al commercio, ai servizi e all'attività edilizia. La popolazione, triplicata nell'ultimo trentennio, é immigrata da altri centri del Campidano o da altre aree della Sardegna.

L'Istituto Comprensivo N. 5 opera nei quartieri sud orientali della città, quelli dove, soprattutto negli ultimi decenni, va concentrandosi il maggiore sviluppo edilizio e demografico.

La complessità delle situazioni socioeconomiche e culturali del territorio implica un'attenta osservazione e valutazione dei bisogni formativi, rilevati dalla scuola in collaborazione con le strutture sanitarie e socio-assistenziali.



*La Scuola Primaria di Via Fieramosca  
Tel. 070 810001*

## ANALISI DEI BISOGNI

Dall'analisi dei dati a nostra disposizione, relativi all'apprendimento, al rendimento e ai comportamenti degli alunni, emergono bisogni di tipo affettivo, comunicativo, relazionale e cognitivo.

Si tratta di atteggiamenti, comportamenti, qualità delle prestazioni scolastiche indicativi del bisogno di molti allievi di avere maggiori attenzioni da parte dell'adulto, maggiori opportunità di confronto e di comunicazione con i coetanei, di valorizzazione dell'autostima, di accoglimento della propria individualità, di comprensione e rispetto in un ambiente di apprendimento favorevole, ma fondato su regole certe e condivise.



*La Scuola Primaria di Via San  
Benedetto Tel. 070 8675063*

La complessa realtà in cui operano le Scuole dell'Istituto Comprensivo N. 5 caratterizzata da aspetti economici, culturali e lavorativi differenziati, ha portato a definire per rispondere ai diversi bisogni, offerte formative differenziate in relazione alle sedi. Pertanto in risposta a esigenze organizzative familiari, l'orario scolastico nelle scuole dell'Istituto comprensivo N. 5 è articolato su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, con diverse soluzioni orarie.

In tutte le Scuole dell'Istituto una particolare attenzione è rivolta all'inclusione di tutti gli alunni, ed in particolare di coloro i quali presentano bisogni educativi speciali.

Negli ultimi anni è sempre più numerosa la presenza nella scuola di bambini provenienti da altre nazioni, per cui emerge l'esigenza di favorire l'integrazione sociale e culturale in primo luogo nell'ambito comunicativo e linguistico.

### ***PRINCIPI ISPIRATORI***

Fonte d'ispirazione della nostra offerta formativa sono gli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione italiana, da cui sono stati desunti i seguenti principi:

1. Il principio dell'uguaglianza, per cui la scuola favorisce il diritto allo studio, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascun alunno, nel ripudio di qualunque discriminazione per motivi di razza, sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche,

condizione psicofisica o condizione socioeconomica.

2. Il principio dell'accoglienza, per cui la scuola favorisce l'accettazione degli alunni, il loro inserimento e la loro integrazione.
3. Il principio dell'imparzialità, per cui gli operatori scolastici agiscono secondo criteri di equità e di obiettività.
4. Il principio della partecipazione, per cui la scuola, per favorire la più ampia realizzazione dei contenuti del POF, promuove la collaborazione di tutte le sue componenti. Essa, nel determinare le scelte organizzative (orario delle attività, dei servizi amministrativi ...) si ispira a criteri di efficienza, efficacia e flessibilità, ricerca la semplificazione delle procedure, garantisce un'adeguata informazione su tutte le attività promosse.
5. Il principio della libertà d'insegnamento, per cui i docenti svolgono la loro funzione nell'ambito dell'autonomia professionale. Gli insegnanti, per dare intenzionalità alla propria azione e adeguare i curricoli didattici alle esigenze educative e di apprendimento degli alunni, procedono, individualmente e collegialmente, all'elaborazione della Programmazione e Progettazione didattica. Tutto il personale della scuola s'impegna a migliorare la propria professionalità attraverso la partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento.



*La Scuola Primaria di via Alghero  
Tel. 070 827823*

## LE SCUOLE DELL'INFANZIA

Le due Scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo N. 5, Via Bonn con 6 sezioni e Via Fadda (Via Sant'Antonio p. t.) con 3 sezioni, offrono un tempo scuola di quaranta ore settimanali.

Le insegnanti (due per sezione) svolgono il loro servizio in venticinque ore settimanali.

La programmazione della Scuola dell'Infanzia viene costruita sulla base delle competenze, che assumono come sfondo le "competenze chiave europee" organizzate in base ai traguardi di sviluppo fissati dalle INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione emanate, a norma dell'art. 1, comma 4, del DPR n. 89 del 20.03.09, con il relativo Regolamento in data 16.11.2012.

Le competenze chiave europee costituiscono il bagaglio di abilità e attitudini necessarie alla formazione del cittadino europeo e rappresentano il riferimento per la definizione e la valutazione degli obiettivi curricolari nei seguenti campi di esperienza:

*Il sé e l'altro  
Il corpo e il movimento  
Immagini, suoni, colori  
I discorsi e le parole  
La conoscenza del mondo*

La Scuola dell'Infanzia si prefigge come finalità educative: la costruzione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo delle competenze sociali, affettive, cognitive, creative e l'educazione alla cittadinanza.

Il modulo operativo adottato si basa su una pedagogia per progetti. Il lavoro progettuale si articola in un progetto di base che traccia le linee generali riguardo a contenuti, organizzazione, metodologia educativo-didattica e funge da riferimento per i diversi progetti trasversali.

Nella pratica educativa il ruolo dell'insegnante è quello del regista, che si concretizza, in un contesto propriamente ludico, nella mediazione didattica e

nell'applicazione della metodologia della ricerca-azione.

Nelle scuole dell'Istituto Comprensivo N. 5 si attuano modalità organizzative, che presuppongono una fattiva collaborazione tra docenti, alunni, famiglie e territorio.

L'organizzazione didattica, caratterizzata da attività individuali e di gruppo, si costituisce per sezioni, intersezioni e per laboratori. Al loro interno vengono coinvolti alunni e docenti provenienti indistintamente dalle diverse sezioni.

Nella progettazione si fa riferimento a due modelli programmatici: sfondo integratore, mappe e reti concettuali, cogliendo da entrambi gli spunti più validi.

Durante i momenti operativi vengono utilizzati diversi mediatori didattici, strumenti che, uniti agli altri, suscitano negli alunni sempre nuovo interesse e ulteriore motivazione.

Gli spazi interni ed esterni sono resi intenzionalmente significativi, ben connotati, accoglienti e coinvolgenti a livello emotivo-sociale e cognitivo-creativo.

Nei plessi gli spazi-aula diventano, in particolari momenti, laboratori. Il tempo scuola ha una scansione puntuale e si articola in attività che fanno capo al curriculum esplicito ed a quello implicito.



*La Scuola dell'Infanzia di Via Bonn  
Tel. 070 816329*

### *DATI STATISTICI*

Plessi	Aule	Sezioni	Alunni	Alunni H	Spazi comuni
Via Bonn	6	6	126	8	2
Via Fadda (Via S. Antonio P. T.)	4	3	69	0	2



### *QUADRI ORARI*

PLESSI	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
Via Bonn	8,00/16,00	8,00/16,00	8,00/16,00	8,00/16,00	8,00/16,00
Via Fadda	8,00/16,00	8,00/16,00	8,00/16,00	8,00/16,00	8,00/16,00



## LE SCUOLE PRIMARIE

Le Scuole Primarie dell'Istituto Comprensivo N. 5 sono tre: Via Fieramosca (dove si trovano gli uffici amministrativi e la Dirigenza), Via San Benedetto e Via Alghero.

Ai docenti delle classi si affiancano, assumendo la contitolarità, il docente specialista di Lingua Inglese, il docente di Religione e, in presenza di alunni diversamente abili, il docente di sostegno.

Le INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione, elaborate ai sensi dell'art. 1, comma 4, del DPR n. 89 del 20.03.2009 e secondo i criteri della C. M. n. 31 del 18.04.2012, emanate con relativo Regolamento in data 16.11.2012, prevedono per la Scuola Primaria, le seguenti discipline:



- Italiano
- Lingua Inglese e seconda lingua comunitaria
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica
- Arte e immagine
- Educazione fisica
- Tecnologia

L'attività didattico-educativa si basa su una pluralità di docenti: il lavoro del team offre una molteplicità di punti di vista e garantisce l'unitarietà degli apprendimenti attraverso una progettualità condivisa.

E' questo il terreno proprio dell'autonomia didattica, in cui i team docenti attuano le programmazioni didattico-educative curriculari e progetti di potenziamento e arricchimento capaci di sviluppare conoscenze, di sollecitare entusiasmi e motivazione, su percorsi interdisciplinari e laboratoriali (itinerari linguistici, allestimenti teatrali, costruzioni multimediali, ecc.). I docenti diversificano le progettazioni curriculari ed extracurriculari e le situazioni organizzative, in base alle diverse realtà socio-educative, adottando comuni principi di integrazione e coerenza progettuale e basandosi, naturalmente, sulla disponibilità delle risorse (spazi, strutture, laboratori, competenze professionali ...).

## SPAZI E TEMPI



Il tempo scuola risulta articolato su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, in tutti i caseggiati scolastici.

Nella Scuola Primaria di Via Alghero il tempo scuola delle 9 classi è il tempo pieno di 40 ore settimanali: dal lunedì al venerdì ore 8,30/16,30.

Nella Scuola Primaria di Via San Benedetto 9 delle 10 classi seguono un'organizzazione oraria di 28 ore (27 di lezione e 1 di mensa) così articolata: il lunedì dalle ore 8,30 alle ore 16,30 e dal martedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30.

Nella Scuola Primaria di Via Fieramosca 6 classi hanno un'organizzazione oraria di 28 ore, simile a quella di Via San Benedetto, e 6 classi sono organizzate con il tempo pieno di 40 ore settimanali, simile a quello di Via Alghero.

Dal corrente anno nei plessi di Via Fieramosca e di Via San Benedetto, due classi prime, seguono un'organizzazione oraria di 25 ore settimanali: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30.

I plessi sono dotati di spazi adibiti a laboratori per attività di arricchimento e di recupero. I laboratori vengono utilizzati secondo criteri di flessibilità. In ogni caseggiato sono presenti spazi-giardino o spazi-cortile parzialmente fruibili. In Via Fieramosca e in Via Alghero sono disponibili spazi attrezzati per le rappresentazioni teatrali. La scuola di Via Fieramosca è dotata di un'ampia palestra, quella di Via San Benedetto di un campo esterno "polivalente".

## DATI STATISTICI

Plessi	Aule	Classi	Alunni	Alunni H	Laboratori	Biblioteca
Via Alghero	10	9	133	10	2	-
Via Fieramosca	16	13	239	6	3	1
Via San Benedetto	13	10	181	6	3	1

## QUADRI ORARI

### Orario Scuola Primaria di Via Fieramosca

Classi	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
Prima C	8,30-13,30	8,30-13,30	8,30-13,30	8,30-13,30	8,30-13,30
Prima D	8,30-16,30	8,30-13,30	8,30-13,30	8,30-13,30	8,30-13,30
Prima G	8,30-16,30	8,30-16,30	8,30-16,30	8,30-16,30	8,30-16,30
Seconda B	8,30-16,30	8,30-16,30	8,30-16,30	8,30-16,30	8,30-16,30
Seconda C	8,30-16,30	8,30-13,30	8,30-13,30	8,30-13,30	8,30-13,30
Seconda G	8,30-16,30	8,30-16,30	8,30-16,30	8,30-16,30	8,30-16,30
Terza C	8,30-16,30	8,30-13,30	8,30-13,30	8,30-13,30	8,30-13,30
Terza G	8,30-16,30	8,30-16,30	8,30-16,30	8,30-16,30	8,30-16,30
Quarte C/D	8,30-16,30	8,30-13,30	8,30-13,30	8,30-13,30	8,30-13,30
Quarta G	8,30-16,30	8,30-16,30	8,30-16,30	8,30-16,30	8,30-16,30
Quinta C	8,30-16,30	8,30-13,30	8,30-13,30	8,30-13,30	8,30-13,30
Quinta G	8,30-16,30	8,30-16,30	8,30-16,30	8,30-16,30	8,30-16,30

### Orario Scuola Primaria di Via San Benedetto

Classi	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
Prima E	8,30-13,30	8,30-13,30	8,30-13,30	8,30-13,30	8,30-13,30
Prima F	8,30-16,30	8,30-13,30	8,30-13,30	8,30-13,30	8,30-13,30
Seconda E	8,30-16,30	8,30-13,30	8,30-13,30	8,30-13,30	8,30-13,30
Terze E/F	8,30-16,30	8,30-13,30	8,30-13,30	8,30-13,30	8,30-13,30
Quarte E/F	8,30-16,30	8,30-13,30	8,30-13,30	8,30-13,30	8,30-13,30
Quinte E/F/H	8,30-16,30	8,30-13,30	8,30-13,30	8,30-13,30	8,30-13,30

### Orario Scuola Primaria di Via Alghero

Classi	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
Prime A/B	8,30-16,30	8,30-16,30	8,30-16,30	8,30-16,30	8,30-16,30
Seconda A	8,30-16,30	8,30-16,30	8,30-16,30	8,30-16,30	8,30-16,30
Terze A/B	8,30-16,30	8,30-16,30	8,30-16,30	8,30-16,30	8,30-16,30
Quarte A/B	8,30-16,30	8,30-16,30	8,30-16,30	8,30-16,30	8,30-16,30
Quinte A/B	8,30-16,30	8,30-16,30	8,30-16,30	8,30-16,30	8,30-16,30



## *SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO*

Le INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO della scuola secondaria di primo grado, elaborate ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.P.R. n. 89 del 20/03/2009, emanate con relativo Regolamento in data 16/11/2012, prevedono le seguenti discipline:

- *Italiano*
- *Lingua Inglese e seconda lingua comunitaria*
- *Storia*
- *Geografia*
- *Matematica*
- *Scienze*
- *Musica*
- *Arte e immagine*
- *Educazione fisica*
- *Tecnologia*

La Scuola Secondaria dedica particolare attenzione all'evoluzione della personalità dell'alunno adolescente, concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva, considera la preparazione culturale di base come presupposto per ogni ulteriore impegno scolastico e come premessa all'educazione permanente.

Viene sottolineata l'importanza di un insegnamento disciplinare non frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni fra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza. Si favorisce l'interdisciplinarietà e il lavoro collegiale tra insegnanti di discipline diverse.

In quest'ottica la Scuola Secondaria di Primo grado si impegna garantire:

- l'accoglienza di tutti gli alunni;
- il loro inserimento e la loro integrazione;
- il diritto ad apprendere
- la valorizzazione della crescita culturale ed umana di tutti;
- la valorizzazione delle abilità individuali e delle diversità;
- il miglioramento del processo insegnamento/apprendimento con l'introduzione di nuove tecnologie;
- l'aggiornamento professionale dei docenti e di tutto il personale.

## *SPAZI E TEMPI*

L'edificio è situato in Via Perdalonga, 8, ed è articolato su due piani nei quali si trovano: dieci aule didattiche, due laboratori di informatica con postazioni mobili multimediali, un'aula per le attività di sostegno, un'aula di musica, un auditorium, un'aula professori con biblioteca, un locale adibito ad infermeria, servizi igienici anche per i disabili, l'ufficio del Collaboratore del Dirigente Scolastico; esso è circondato da un ampio giardino con un campo da calcio.

Il tempo scuola risulta articolato su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì. Le classi seguono un'organizzazione oraria di 30 ore settimanali articolate in lezioni da 55 minuti: il lunedì dalle ore 8,30 alle ore 16,20 e dal martedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 14,00. Il lunedì si può consumare il pasto al sacco dalle ore 14,00 alle ore 14,30; a seguire vengono attivati i laboratori disciplinari la cui frequenza è obbligatoria, in quanto trattasi di orario curricolare.

### ***DATI STATISTICI***

<b>Plessi</b>	<b>Aule</b>	<b>Classi</b>	<b>Alunni</b>	<b>Alunni H</b>	<b>Laboratori</b>	<b>Biblioteca</b>
<b>Via Perdalonga</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>150</b>	<b>13</b>	<b>2</b>	<b>1</b>

### ***QUADRI ORARI***

<b>Orario Scuola Secondaria di I grado di Via Perdalonga</b>					
<b>Classi</b>	<b>LUNEDI'</b>	<b>MARTEDI'</b>	<b>MERCOLEDI'</b>	<b>GIOVEDI'</b>	<b>VENERDI'</b>
Prime B/C	8,30-16,20	8,30-14,00	8,30-14,00	8,30-14,00	8,30-14,00
Seconde A/B/C	8,30-16,20	8,30-14,00	8,30-14,00	8,30-14,00	8,30-14,00
Terze A/B/C	8,30-16,20	8,30-14,00	8,30-14,00	8,30-14,00	8,30-14,00

## AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA



*L'Istituto organizza attività diversificate che possono essere svolte in orario scolastico o extrascolastico allo scopo di integrare i contenuti disciplinari e favorire lo sviluppo delle potenzialità creative. I progetti si realizzano sulla base di precise scelte educative; si propongono di guidare gli alunni verso una corretta lettura delle proprie emozioni, nella consapevolezza delle proprie percezioni e di quelle altrui. Le attività proposte hanno lo scopo di far emergere spontaneamente la creatività espressiva, la produzione di idee originali, assegnando un ruolo attivo nello sviluppo dei linguaggi e delle capacità di comunicazione al fine di accrescere negli alunni la fiducia nelle proprie possibilità. L'ampliamento dell'offerta formativa rappresenta quindi un significativo momento di crescita e di approfondimento sulla base di una attenta analisi dei bisogni.*

## PROGETTI

*Se fate progetti per un anno, piantate un seme  
Se li fate per dieci, piantate un albero  
Se li fate per cento, educate*

*Quando piantate un seme alla volta  
Otterrete un solo e unico raccolto  
Quando educate la gente, ne otterrete cento*

(K'ung-Tzu Confucio)

### ***"Piano Annuale per l'Inclusione"***

*Promuovere il miglioramento del livello di Inclusività della Scuola, favorendo la piena partecipazione di tutti gli alunni alla vita scolastica e ai processi di apprendimento, nel rispetto delle peculiarità individuali*

### ***"Progetto Ulisse"***

*... in viaggio verso la scuola del domani*

### ***"Progetti in continuità"***

*Tim: Programma per il futuro*

*Pesistica come facilitatore del successo formativo*

*Laboratorio teatrale sull'educazione alimentare: "Speciale bocca a bocca. Cosa metti nel piatto?"*

*Laboratorio di ceramica sul tema dell'alimentazione*

### ***"Progetto Lingua Inglese"***

*Progetto rivolto agli alunni di Scuola dell'Infanzia per promuovere, attraverso lo strumento linguistico, la comprensione di altre culture e di altri popoli*

## ***Potenziamento e Arricchimento dell'Offerta Formativa***

### ***"Progetto Accoglienza"***

*Progetto rivolto agli alunni di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria al primo inserimento scolastico*

### ***"Progetto Attività sportive"***

*Promuovere una pluralità di esperienze di gioco sport per favorire lo sviluppo delle competenze motorie, la comprensione del valore delle regole e il rispetto delle stesse*

***"Eat well, stay healthy"***

***Finalità***

*Avviare l'alunno, attraverso lo strumento linguistico, alla comprensione di altre culture e di altri popoli.*

*Acquisire e discernere registri linguistici diversi*

***"Progetto Accoglienza"***

***Finalità***

*Promuovere l'autonomia, la relazione con gli altri, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole*

***"Progetto Gioco-Sport"***

***Finalità***

*Riscoprire il valore educativo del gioco nei suoi aspetti motorio, socializzante e comportamentale*

***"MI MUOVO, MANGIO SANO...  
DIVENTO GRANDE"***

*Migliorare gli stili di vita attraverso una consapevole educazione alimentare e motoria*

***"Giochi dell'infanzia"***

***Finalità***

*Collaborare e sapersi rapportare all'altro, per stabilire, attraverso il gioco, un senso di amicizia basato sulla solidarietà e sul rispetto reciproco*

***"Progetti in continuità"***

*Laboratorio teatrale sull'educazione alimentare: "Speciale bocca a bocca. Cosa metti nel piatto?"*

*Laboratorio di ceramica sul tema dell'alimentazione*

***"Splash ... si nuota!"***

***Finalità***

*Favorire la diffusione della "cultura dell'acqua", intesa come conoscenza dei segreti dell'ambiente acquatico, delle regole per viverlo, per muoversi, per giocare*

***"Progetto Accoglienza"***

***Finalità***

*Promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza per avviare il bambino alla cittadinanza.*

***"Give me five"***

***Finalità***

*Promuovere, attraverso lo strumento linguistico, la scoperta di lingue diverse, la comprensione di altre culture e di altri popoli.  
Acquisire e discernere registri linguistici diversi.*

***"Natale sotto l'albero"***

*Rivolto a tutti i bambini del plesso*

***Finalità***

*Celebrare la festa del Natale come messaggio di Pace, solidarietà, amore, amicizia, coinvolgendo e valorizzando anche le culture dei bambini extracomunitari del plesso.*

***"LEGGERE PRIMA DI LEGGERE"***

*Percorso di animazione alla lettura*

*Promuovere nel bambino la motivazione, l'interesse, la conoscenza dello strumento libro come mezzo per apprendere, conoscere, canalizzare le emozioni, facilitare l'educazione al piacere di leggere. Sviluppare nel bambino il senso sociale attraverso l'educazione all'ascolto e alla lettura...*

***"Un pallone per amico"***

*Percorso di minibasket rivolto a tutti i bambini del plesso*

***Finalità***

*Promuovere la valenza del minibasket sostenendo la parte ludica di gioco e di confronto.*

***"Quante cose posso fare con il mio corpo"***

*Percorso di educazione motoria rivolto ai bambini di 5 anni.*

***Finalità***

*Riscoprire il valore educativo del gioco nei suoi aspetti: motorio, sociale e comportamentale.  
Favorire lo sviluppo degli schemi motori di base e la scoperta del sé corporeo.*



*Natale  
Progetto Presepe  
Concerto di Natale*

*AMBIENTIAMOCI  
Educazione ambientale  
Sviluppo sostenibile*

*Linguistico espressivo*

*Tutte le classi - Fili di storie  
4 A/B Costruiamo il presepe  
5 A/B Musicamondo  
5 A/B "Grafomania fammi volare via" - Musicando*

*Scientifico ambientale*

*1 A Piccoli giardinieri...crescono  
1 A/B Fai la differenza e comincia da qui...  
2 A RiciclArte  
3 A Il verde è vita - Fiaba ecologica - Ecolandia  
3 B Storia del bosco – Giochiamo con numeri e parole  
4 A Nel paese di Riciclandia  
4 B Conoscere e rispettare l'ambiente  
5 A/B Vade retro Eternit*

*Progetto "Mille voci per Natale"*  
*Le classi presenteranno canti tradizionali e non,*  
*per le famiglie.*  
*19 Dicembre Parrocchia "San Carlo Borromeo"*  
*22 Dicembre: nel plesso.*

*Spettacolo teatrale per famiglie.*

## **"FORMAMENTE"**

### ***Linguistico espressivo***

*1C La scuola creativa per i bambini e i genitori*  
*1D La fiaba corre sul filo*  
*1G Un mondo di magiche espressioni*  
*3C Mandalando con le stagioni*  
*3C/G Un mondo rosa. Costruzione Lapbook*  
*4C Libreteatrando*  
*4G Ta timoria! O che paura!ù*  
*4G Costruiamo il presepe*  
*5C giornale@scuola*

### ***Scientifico ambientale***

*1G Per volare più in alto*  
*2B L'albero e la carta: riciclo e ricreo*  
*2C Magie di frutta e verdura*  
*2G Magie di frutta e verdura*  
*2G Numeri e lettere in movimento*  
*4C Esperimenti scientifici*

*“Natale per... fare e stare insieme”*

*LA CASA DELLE IDEE*

*Linguistico espressivo*

*1E-1F-2E “Con la creta... giochiamo,  
fantastichiamo e... giochiamo”  
4E/F “Gioco e creo con la ceramica”*

*Scientifico ambientale*

*1F – 2E “Educazione alimentare”  
5E/F/H “RicicliAmo EnergicaMente”*

*RECUPERO E POTENZIAMENTO*

*Per gli alunni che ne presentino la necessità, saranno predisposti percorsi individualizzati e azioni di tutoraggio che prevedono obiettivi e attività più coerenti ai loro bisogni e alle loro potenzialità, nel rispetto degli obiettivi disciplinari minimi programmati*

*Linguistico espressivo*

*Edmodo – la classe virtuale  
Rugby educativo a scuola  
Pesistica come facilitatore del successo formativo  
E-Penpals  
World History  
Il Mio Blog - Concorso di scrittura creativa  
Read on!  
Un Invito All'opera  
Giochi Sportivi Studenteschi  
Attività Sportive  
Conversiamo in Francese  
If I had a british accent....!  
Incontro con l'associazione amnesty  
Fiera Natale – Concerto di Natale  
Origami  
Turismo scolastico  
Orientamento alla scelta degli Istituti Superiori*

*Scientifico ambientale*

*Educazione all'affettività e alla sessualità  
orienteering  
Eat well, stay healthy ! (percorso di educazione alimentare)  
APP...lichiamoci (le APP come strumento di studio)  
E quindi uscimmo a riveder le stelle*

## PROGETTO DI ISTRUZIONE PARENTALE ASSISTITA

La scuola secondaria di primo grado, quando ancora era Istituto autonomo, a partire dall'anno scolastico 2011/2012 ha previsto un percorso di accompagnamento per le famiglie che si avvalgono dell'istruzione parentale.

Lo **scopo** della proposta è quello di:

- 1) supportare le famiglie impossibilitate a sostenere adeguatamente il percorso d'istruzione parentale;
- 2) fornire un aiuto e un'opportunità agli alunni il cui corso di studi non ha caratteri di regolarità (scarsa frequenza, plurime non ammissioni alle classi successive o all'esame);
- 3) favorire un apprendimento personalizzato e individualizzato per quegli alunni le cui difficoltà (di natura comportamentale nelle relazioni con gli altri compagni o con gli adulti) sono un reale impedimento al processo di apprendimento e di sviluppo delle loro potenzialità all'interno del contesto della classe.

Destinatari: alunni di 14 – 15 anni

Il fine ultimo è quello di evitare/ridurre la dispersione scolastica in un contesto deprivato sul piano socio-culturale e fragile dal punto di vista economico.

Il progetto di realizza attraverso i seguenti passaggi:

### **Fase preliminare**

- Colloquio esplorativo/proposta con la famiglia;
- colloquio esplorativo/proposta con il diretto/la diretta interessato/a;
- riunione di illustrazione del programma con le famiglie destinatarie dell'intervento;
- stipula dell'accordo con le famiglie. Tale accordo prevede che le famiglie assumano l'onere dell'assolvimento dell'obbligo d'istruzione e che la scuola fornisca un supporto didattico (lezioni), di tutoraggio e materiale (aule, manualistica, supporti informatici) all'interno dell'edificio scolastico.

### **Fase operativa**

- Avvio del progetto: le lezioni (effettuate da docenti non più in servizio di lettere e matematica e/o supportate dall'organico funzionale) si svolgono con cadenza bi o tri settimanale tra le 9:00 e le 12:00;
- azioni di monitoraggio: incontri con i genitori (2); colloqui con gli alunni;
- conclusione del progetto: maggio con l'effettuazione dell'esame di idoneità o con l'accesso all'esame di Stato come privatista.

### **Risultati**

Il progetto ha consentito (negli ultimi 3 anni) di far conseguire il diploma del primo ciclo d'istruzione a 11/11 alunni. Alcuni di essi (3) hanno proseguito gli studi nella scuola secondaria di secondo grado. La natura del progetto – centrata sui bisogni dell'individuo – può far sì che, in alcuni specifici casi, si scelga una modalità mista: l'alunno infatti viene inserito nel programma e frequenta – come uditore – alcune lezioni curriculari all'interno di percorsi specifici e tematici.

**Costi:** € 0

## ***LABORATORI INFORMATICA***

Nei tre casggiati di scuola primaria sono operativi tre Laboratori realizzati nell'arco di tempo 1996-2010. Numerose postazioni sono inoltre dislocate nelle aule in cui viene svolta l'attività curricolare.

Grazie al Progetto Regionale Del. 52/9 del 27/11/09 "*Scuola Digitale*", negli ultimi anni, in tutte le classi di Scuola Primaria e scuola secondaria di primo grado è stato potenziato il cablaggio e sono stati installati ulteriori access point per la rete wireless; in tutte le aule dei plessi sono funzionanti le LIM.

### **Laboratorio di Via Fieramosca**

Consta di numerose postazioni, tra cui 1 server linux con connessione a Internet. Attraverso la rete locale si accede alle risorse condivise (disco di rete, navigazione in Internet, uso di software). Alcune postazioni mobili permettono di gestire le attività con le tecnologie in favore degli alunni disabili.



### **Laboratorio di Via Alghero**

Realizzato a partire dal lontano 1996, vi si sono svolti numerosi corsi di formazione rivolti agli operatori della scuola e attività didattiche comprese in progetti multimediali. Il laboratorio è cablato per nove punti di accesso rete.

### **Laboratorio di Via San Benedetto**

Sviluppato a partire dal 2006 con i finanziamenti ottenuti tramite i Fondi di Sviluppo Regionale (PON "La scuola per lo sviluppo"), consta di numerose postazioni fisse collegate in rete locale.

### **Laboratori di Via Perdalonga**

Sono presenti due laboratori di informatica con postazioni mobili multimediali.

## ***LABORATORI TEATRO***

### **Laboratorio di Via Fieramosca**

La scuola è dotata di uno spazio-teatro con palcoscenico attrezzato di impianto di illuminazione e fonico, locali di spogliatoio. Può contenere circa 150 spettatori. Tale spazio acquista le caratteristiche di un ambiente di apprendimento del fare teatro. La struttura è disponibile per tutti gli alunni del Istituto Comprensivo N. 5.

### **Laboratorio di Via Perdalonga**

Auditorium

## ***LABORATORI SCIENTIFICI***

### **Laboratorio di Via Fieramosca**

Il laboratorio scientifico è dotato di strumenti e sussidi relativi al campo della biologia, della fisica e delle scienze naturali, di postazione informatica dedicata, di Lavagna Multimediale Interattiva.

## ***LABORATORI DI MUSICA***

### **Laboratorio di Via Fieramosca**

Il laboratorio è dotato di strumenti musicali cordofoni, aerofoni, a percussione e elettrofoni. È dotato, inoltre, di postazione informatica e Lavagna Multimediale Interattiva.

### **Laboratorio di Via Perdalonga**



## FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

L'attività di formazione in servizio, rivolta a tutto il personale, rappresenta una risorsa preziosa per l'istituzione, è finalizzata all'arricchimento culturale e professionale degli operatori ed è orientata ad un proficuo utilizzo delle risorse umane nell'ottica di un miglioramento continuo e progressivo.

Nel corrente anno 2015/16 si prevede l'attuazione dei seguenti corsi:

- Corsi di approfondimento sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento
- Corsi sui BES e sulla didattica Inclusiva
- Corso sulla didattica della Matematica
- Corso sul Curricolo verticale e sulle Nuove Indicazioni
- Corso di formazione sull'educazione motoria (richiesto il finanziamento relativo al Piano nazionale per il potenziamento dell'educazione motoria e sportiva – D. D. MIUR prot. n° 980 del 30/09/2015)
- Corso di formazione sull'educazione teatrale (richiesto il finanziamento relativo al Piano nazionale sull'educazione teatrale a scuola – D. D. MIUR prot. n° 981 del 30/10/2015)
- Completamento Corsi di Formazione sull'utilizzo della LIM all'interno della pratica educativo-didattica – Progetto Regionale "Ulisse – In viaggio verso la scuola del domani"
- Corsi di aggiornamento sulla Sicurezza

## ORGANIGRAMMA

**DIRIGENTE SCOLASTICO:** Tiziana Maria Diomedi

### COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

Primo Collaboratore Lucia Congiu  
Secondo Collaboratore Fabio Cocco

### REFERENTI DEI PLESSI

Scuola di Via Perdalonga	Marina Francabandiera
Scuola di Via Fieramosca	Rossana Picciau
Scuola di Via Alghero	Agnese Liori
Scuola di Via San Benedetto	Tiziana Pulisci
Scuola di Via Bonn	Cristina Viridis
Scuola di Via Fadda	Loredana Del Zompo

**OPERATORE PSICOPEDAGOGICO:** Lucia Congiu

### FUNZIONI STRUMENTALI

**1^ area: POF, Regolamento e Progetti di plesso:**

Scuola Infanzia <i>Tiziana Cogoni</i>	Sc. Primaria Via Fieramosca <i>Aida Mazzanesu</i>	Scuola Secondaria I Grado <i>M. Bonaria Fercia</i>
--	--	---

**2^ area: Alunni H, DSA e BES:**

Scuola Infanzia <i>Lucia Pinna</i>	Sc. Primaria Via Fieramosca <i>Grazia Campus</i>	Scuola Secondaria I Grado <i>Danila Manca</i>
---------------------------------------	---	--

**3^ area: Sito web e gestione laboratori:**

Scuola Infanzia <i>Rosalba Marongiu</i>	Sc. Primaria Via Fieramosca <i>Debora Pau</i>	Scuola Secondaria I Grado <i>Antonella Porru</i>
--	--	---

**4^ area: Continuità, Accoglienza e Orientamento:**

Scuola Infanzia <i>Cristina Viridis</i>	Sc. Primaria Via S. Benedetto <i>Teresa Diana</i>	Scuola Secondaria I Grado <i>Marina Francabandiera</i>
--	--	---

**RSU**

Scuola dell'infanzia: **Gabriella Angius, Vitalia Muntoni**

Scuola Primaria: **Maria Bonaria Denotti**

Scuola Secondaria I grado, Personale ATA: **Rappresentanze Sindacali Territoriali**

**PERSONALE AMMINISTRATIVO**

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: **Serenella Pisano**

Assistenti amministrativi: **Mariano Cau, Franca Rita Demontis, Patrizia Carta, Franca Concas, Luisa Ferraiuolo.**

**COLLABORATORI SCOLASTICI**

Scuole dell'Infanzia

Via Fadda (2) **Rita Saba (8,00/10,30), Rita Aresu.**

Via Bonn: (3) **M. Carmela Bellisai, Simona Perra, Paola M. Becca.**

Scuole Primarie

Via Alghero: (3) **Giovanni Medda, Giovanna Paderi, M. Antonietta Aramu.**

Via Fieramosca: (6) **Aventina Portas, Carla Mascia, Luigi Stocchino, Bernardetta Deiana, Mauro Nicolò Faedda, Raimondo Spiga.**

Via San Benedetto: (3) **Sandro Ragatzu, Rossana Puddu, Annalisa Mascia.**

Scuola Secondaria I grado

Via Perdalonga: (3) **Rita Luigia Carta, Bruna Marci, Rita Saba.**

**CONSIGLIO DI ISTITUTO E GIUNTA ESECUTIVA**

<b>CONSIGLIO DI ISTITUTO</b>	<b>COMPONENTE GENITORI:</b> Colla Jessica, Cristofolletti Simone, Deiana Giorgia, Deiana Silvia, De Luca Monica, Muru Veronica, Paratore Antonino, Sanna Gianfilippo. <b>COMPONENTE DOCENTI:</b> Cherchi Marilena, Cocco Fabio, Cogoni Tiziana, Diana Teresa Anna, Mei Cinzia, Pau Debora, Pau Maria Assunta, Picciau Rossana. <b>DIRIGENTE SCOLASTICO:</b> Tiziana Maria Diomedi.
<b>GIUNTA ESECUTIVA</b>	<b>Paratore Antonino, Cristofolletti Simone, Cogoni Tiziana.</b> <b>Dirigente Scolastico, DSGA.</b>

**COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO**

<b>COMMISSIONI</b>	<b>SECONDARIA I GRADO</b>	<b>PRIMARIA</b>	<b>INFANZIA</b>
<b>FORMAZIONE CLASSI</b>	<b>Marina Francabandiera Marco Cancellieri Franca Deidda</b>	<b>Roberta Isola</b>	<b>Gabriella Angius</b>
<b>VISITE, VIAGGI ISTRUZIONE</b>	<b>Silvana Cannas</b>	<b>Maria Bonaria Denotti</b>	<b>Manuela Mascia</b>
<b>SPORT</b>	<b>Elisabetta Buffa</b>	<b>Teresa Diana</b>	<b>Cristina Viridis</b>

<b>GLI GRUPPI DI LAVORO PER L'INCLUSIONE</b>	<b>Cecilia Satta M. Bonaria Fercia Danila Manca</b>	<b>M. Assunta Pau Debora Pau</b>	<b>Antonietta Zedda Vitalia Muntoni Lucia Pinna</b>
	<b>Coordinatore: Grazia Campus</b>		

**L'OPERATORE PSICO-PEDAGOGICO** opera nel campo del:

- Supporto agli insegnanti delle classi prime per la valutazione iniziale degli alunni.
- Segnalazione degli alunni in difficoltà di apprendimento.
- Predisposizione e cura della documentazione relativa agli alunni disabili.
- Gestione dei rapporti con le famiglie e con il servizio socio-sanitario.
- Coordinamento dei rapporti Scuola – Università, finalizzati all'accoglienza dei tirocinanti.
- Coordinamento Piano dell'Offerta Formativa con particolare riferimento a:
  - azioni di raccordo tra esigenze emerse e percorsi educativo didattici da attuare
  - interventi di formazione in servizio dei docenti;
  - continuità con la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Secondaria di I grado

### **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA'**

Dall'Anno Scolastico 2013/14 la Scuola è tenuta ad elaborare il Piano Annuale per l'Inclusività, che costituisce parte integrante del presente Piano dell'Offerta Formativa.

L'inclusione per la Scuola rappresenta un processo, una filosofia dell'accettazione, ossia la capacità di fornire una cornice dentro cui tutti gli alunni — a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale — possano essere ugualmente valorizzati, trattati con rispetto e forniti di uguali opportunità. La sfida posta dall'inclusione implica dunque un «fare posto» alle differenze mettendole al centro dell'azione educativa.

L'obiettivo della Scuola è la piena partecipazione di tutti gli alunni, garantendo il miglior processo di apprendimento possibile. L'intervento educativo e didattico mira, quindi, a facilitare lo sviluppo delle competenze di tutti gli alunni.

In una situazione così complessa e diversificata come la nostra trovano una collocazione importante i concetti di inclusività e di Bisogno Educativo Speciale “...*Il Bisogno Educativo Speciale (BES) è qualsiasi difficoltà evolutiva, in ambito educativo e di apprendimento, espressa in un funzionamento problematico, in termini di danno, ostacolo, stigma sociale, indipendentemente dall'eziologia, e che necessita di una risposta formativa individualizzata*” (Ianes, 2005).

La situazione di complessità organizzativa del nostro Istituto Comprensivo è caratterizzata non solo da un'alta percentuale di alunni disabili, ma anche dalla presenza di un consistente numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali, ovvero, come evidenziato dal Miur nella Direttiva del 27.12.2012 e confermato nella Circolare n. 8 del 6 marzo 2013, di alunni con “*svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse*”. Per tutti questi alunni, la normativa menzionata, invita le Istituzioni Scolastiche a mettere in atto interventi adeguati alle diverse esigenze rilevate attraverso un insieme di azioni e strategie mirate e flessibili.

Nelle Scuole dell'Istituto Comprensivo n° 5 gli alunni iscritti, che risultano regolarmente certificati per Disturbi Specifici di Apprendimento sono numerosi, ma sono molto più numerosi gli alunni segnalati alle Strutture di riferimento e attualmente sottoposti ad approfondimento diagnostico al fine di verificare la presenza di problematiche specifiche.

Sono altresì numerosissimi gli alunni in possesso di Certificazione che attesta forme di difficoltà e/o disagio di diverso tipo (Disturbi del linguaggio, Disturbi dell'attenzione con Iperattività, Disturbi della condotta, ecc.) che non essendo in possesso della L. 104 non usufruiscono del sostegno scolastico né dell'assistenza educativa. Solo una parte degli alunni in questione segue un percorso riabilitativo nelle Strutture sanitarie.

L'attuale crisi economica e valoriale, la forte disgregazione familiare e sociale hanno incrementato la presenza di situazioni di svantaggio nelle nostre scuole, che si traducono spesso in difficoltà di apprendimento e di socializzazione. Per affrontare tali problematiche, adottiamo metodologie che

favoriscono l'aggregazione sociale, lo sviluppo delle potenzialità individuali all'interno del gruppo e strategie innovative, impiegate su progettazioni mirate e sull'uso dei linguaggi non verbali.

Dall'analisi di tali dati a nostra disposizione, relativi ai comportamenti scolastici e all'apprendimento degli alunni, emergono bisogni di tipo affettivo, cognitivo, comunicativo e relazionale. Si tratta di atteggiamenti e comportamenti, qualità delle prestazioni scolastiche indicativi del bisogno di molti bambini e ragazzi di avere maggiori attenzioni da parte dell'adulto, maggiori opportunità di confronto e di comunicazione con i coetanei, di valorizzazione dell'autostima, di accoglimento della propria individualità, di comprensione e rispetto in un ambiente di apprendimento inclusivo, fondato su regole certe e condivise.

La scuola attuale, per essere definita realmente una scuola inclusiva di qualità, è chiamata a rispondere ai diversi bisogni espressi dai propri alunni. Infatti, accanto alla disabilità accertata, la scuola accoglie un numero sempre crescente di alunni che, pur non avendo una specifica certificazione, presentano Bisogni Educativi Speciali, quali: disturbi specifici evolutivi e dell'apprendimento, problematiche psicologiche, comportamentali, affettivo-emotivo-relazionali, svantaggio sociale, differenze linguistiche e culturali. Strumento metodologico innovativo è la didattica inclusiva.

La Didattica Inclusiva va oltre il semplice utilizzo di strumenti e strategie, ed è finalizzata ad investire positivamente tutto il processo di insegnamento/apprendimento. E' una didattica che tiene conto delle potenzialità e delle difficoltà di ciascuno, che agevola i diversi stili di apprendimento. Compito dell'insegnante è quello di promuovere l'acquisizione di un efficace metodo di studio e di lavoro che, partendo dalle oggettive difficoltà dell'alunno con DSA, individui delle soluzioni operative e compensative il più possibile efficaci. L'approccio inclusivo, visto dalla parte dell'insegnante, si concretizza in un insegnamento che sa tener conto delle diversità e facilita l'adozione di metodi e stili di apprendimento personali, partendo dal principio che tutti gli alunni possono conseguire un adeguato successo formativo, ma non tutti nello stesso modo. Le soluzioni che sono utili per gli alunni con DSA, si rivelano efficaci anche per tutta la classe, perché è l'insegnamento che si perfeziona e diventa inclusivo.

Attraverso il Piano Annuale per l'Inclusività, la nostra Istituzione Scolastica si propone di:

- fare in modo che la scuola sia sempre un luogo di benessere e di apprendimento significativo
- predisporre interventi didattici personalizzati all'interno di ambienti di apprendimento innovativi ed inclusivi
- favorire attività progettuali in forma laboratoriale, in un'ottica di trasversalità con le attività curricolari e in continuità tra i tre ordini di scuola
- maturare l'autostima, la capacità di rispetto e accettazione di sé e dell'altro
- potenziare la creatività espressiva attraverso l'uso dei linguaggi non verbali e multimediali
- potenziare le abilità metacognitive e di memoria
- ampliare gli interessi culturali attraverso un'offerta curricolare integrata nel territorio
- condividere modelli educativi consapevoli, significativi e positivi
- favorire un clima di collaborazione tra scuola e famiglia

Per l'Anno Scolastico 2015/16 le azioni di formazione e di ricerca proposte dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione riguardano in particolare:

- il completamento dello screening in tutte le classi delle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I Grado, finalizzato alla prevenzione delle difficoltà scolastiche e ad una prima individuazione degli alunni con possibili Disturbi Specifici di Apprendimento.
- la realizzazione di alcuni percorsi di formazione per i docenti: approfondimento dei DSA e della Didattica Inclusiva; individuazione di percorsi didattico-operativi disciplinari (Italiano e Matematica); rapporto fra emozioni, affettività e DSA.
- la lettura dei dati emersi dalla compilazione dei Questionari, relativi allo strumento Index per l'Inclusione, da parte di alunni, docenti, personale della scuola, genitori, per rilevare il livello di inclusione della Scuola ed avviare il processo di autovalutazione di Istituto.
- l'avvio di percorsi formativi specifici per gli alunni.

- la programmazione di un lavoro più puntuale tra i docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado, finalizzati alla continuità educativo-didattica ed alla socializzazione delle esperienze e delle metodologie utilizzate.
- la rilevazione dei seguenti dati relativi agli alunni dell'Istituto Comprensivo: rendimento scolastico – svantaggio socio culturale – disagio comportamentale e/o relazionale.

### ***DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO***

La legge 8 ottobre 2010, n. 170, riconosce la Dislessia, la Disortografia, la Disgrafia e la Discalculia come Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), assegnando alla scuola il compito di individuare le strategie didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché gli alunni affetti da tali disturbi possano raggiungere il successo formativo.

Nelle classi in cui sono inseriti gli alunni con DSA, i docenti curricolari insieme al referente DSA, collaborano alla stesura per ciascun alunno con DSA del Piano Didattico Personalizzato.

Attraverso i Piani Didattici Personalizzati (PDP) sarà possibile rendere flessibile la programmazione, prevedere tempi adeguati ai bisogni apprenditivi dell'alunno con DSA e individuare gli strumenti compensativi e le misure dispensative.

STRUMENTI COMPENSATIVI: tabelle, formulari, sintesi, schemi e mappe; calcolatrice o computer, software didattici, computer con sintesi vocale, risorse audio (registrazioni, audiolibri), libri digitali.

MISURE DISPENSATIVE, l'alunno con DSA verrà dispensato: dalla lettura ad alta voce, se non su espressa volontà dell'alunno, dal prendere appunti, dal copiare dalla lavagna, dalla scrittura di testi sotto dettatura, dall'apprendimento della lingua straniera in forma scritta, da un eccessivo carico di compiti a casa, dall'effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati, dallo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni.

VALUTAZIONE: saranno individuate le seguenti modalità di valutazione: verifiche orali, compensazione dei compiti scritti con prove orali, valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali piuttosto che alla correttezza formale, prove informatizzate, valutazione in itinere.

Nel corso dell'anno si effettuano incontri operativi con i docenti, il referente DSA, le famiglie, gli specialisti della ASL e dei centri convenzionati finalizzati a condividere le strategie e le metodologie didattiche più idonee per promuovere il successo formativo degli alunni e la valutazione degli interventi comuni realizzati.

### ***INTEGRAZIONE SCOLASTICA***

La scuola rivolge particolare cura all'integrazione degli alunni diversamente abili. In questo anno scolastico frequentano nell'Istituto Comprensivo n° 43 alunni in situazione di handicap, di cui n. 8 nella Scuola dell'Infanzia, n° 22 nella Scuola Primaria e n° 13 nella Scuola Secondaria di I Grado, che presentano differenti disabilità.

Nelle classi in cui sono inseriti gli alunni disabili opera un insegnante di sostegno che, insieme ai docenti curricolari, individua le strategie e gli interventi metodologico-didattici più idonei per promuovere lo sviluppo cognitivo e favorire la partecipazione dell'alunno in ogni momento della vita scolastica.

L'assistenza agli alunni non auto-sufficienti nella cura dell'igiene personale è garantita dai collaboratori scolastici debitamente formati.

L'assistenza educativa è affidata agli Educatori specializzati esterni che operano, sulla base dell'Accordo di rete sottoscritto con l'Amministrazione comunale e le altre scuole cittadine, in sinergia con i docenti ed eventuali altri operatori che intervengono nelle diverse classi.

Nell'Istituto Comprensivo opera il Gruppo di Lavoro sull'Handicap e l'Integrazione Scolastica degli alunni diversamente abili costituito da: Dirigente Scolastico, Operatore Psicopedagogico, Funzione Strumentale, Docenti di sostegno e di classe, Genitori, Neuropsichiatra Infantile della A.S.L. n° 8 di

Quartu S. E. e dei Centri di Riabilitazione, Responsabili del Servizio di assistenza educativa. Al suo interno opera il Gruppo di Lavoro Inclusione (G.L.I. ).

Nel corso dell'anno si effettuano gli incontri dei diversi G.L.H. Operativi con i docenti, gli educatori specializzati, le famiglie, gli specialisti delle A.S.L. e dei Centri convenzionati, che seguono terapeuticamente gli alunni. Detti incontri rappresentano momenti di dialogo finalizzati all'approfondimento, alla scelta e alla valutazione degli interventi comuni da attuare.

Finora sono stati avviati costruttivi ed efficaci rapporti con le seguenti strutture socio-sanitarie:

ASL n. 8 di Quartu S. E., Centro C.M.F. di Via Olanda di Quartu, A.I.A.S. di Quartu e di Cagliari, C.T.R. di Cagliari, Centro Logos di Monserrato, Centro San Biagio di Selargius, Centro Santa Lucia di Assemini, Centro per i Disturbi Specifici di Apprendimento di Selargius, Centro per i disturbi pervasivi dello sviluppo dell'Ospedale Brotzu di Cagliari, Clinica Universitaria di Neuropsichiatria infantile di Cagliari, Servizi Sociali comunali di Quartu S. E., di Quartucciu, di Selargius, di Cagliari.

### **FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME**



La formazione delle prime classi avviene secondo una procedura consolidata; i criteri base sono l'omogeneità tra le diverse classi e l'eterogeneità interna a ciascun gruppo-classe, garantita dalla presenza di alunni con profili psicologici e livelli di sviluppo diversi, in modo da stimolare le varietà di comportamenti e le competenze individuali attraverso il confronto e la cooperazione.

La nostra esperienza, relativa alla formazione delle classi prime, è iniziata oltre 16 anni fa e si è affinata nel corso degli anni attraverso

la continua elaborazione di modi, tempi e forme di realizzazione adeguati ai criteri di efficienza ed efficacia e nel rispetto dell'uguaglianza e della trasparenza, pervenendo a risultati e indicazioni sempre più condivisi e significativi.

La formazione delle classi prime si articola secondo le seguenti modalità:

- Durante la prima settimana di settembre i genitori degli alunni delle classi prime vengono invitati ad un incontro, presieduto dal Dirigente Scolastico, finalizzato all'informazione sull'organizzazione scolastica e didattica della scuola elementare.
- L'Operatore Psicopedagogico provvede alla preparazione dei materiali per le prove d'ingresso in collaborazione con i docenti curricolari e di sostegno delle classi prime. Lo strumento utilizzato è il "Test di valutazione multifattoriale del bambino in età evolutiva" di Carando - Regge - Viola, Ed. Omega, il quale consente di valutare il livello di maturazione dei prerequisiti alla classe prima degli alunni, con una attendibile oggettività. Il test viene somministrato nella sua forma originale. Tutto il materiale occorrente per le prove (schede, fogli bianchi, matite) viene fornito dalla scuola.
- La prova viene somministrata nelle prime settimane di settembre, in un arco di tempo di circa 1 ora e mezzo, a gruppi di 15 alunni per volta a cura dell' O.P.P. coadiuvato dai docenti delle classi prime (due persone per ogni turno di lavoro).
- La correzione delle prove e l'elaborazione dei dati è a cura dell' O.P.P. secondo le istruzioni del manuale. Questo strumento consente di identificare il livello di maturazione iniziale posseduto da ogni alunno e una prima valutazione oggettiva dei seguenti prerequisiti di base: schema corporeo; posizione nello spazio; quantità; temporalità; assurdi; prove grafo-motorie e senso-percettive; sequenze spaziali.
- La formazione dei gruppi classe, sulla base delle indicazioni delle prove d'ingresso, delle prime osservazioni effettuate e delle informazioni raccolte sugli alunni, e delle richieste dei genitori avviene a livello collegiale (Dirigente Scolastico, O.P.P. e docenti interessati).
- Le informazioni degli alunni provenienti dalle Scuole dell'infanzia del Circolo vengono raccolte durante gli incontri informativi tra i docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria.



Tali informazioni riguardano i dati conoscitivi e i profili degli alunni con particolare attenzione alle situazioni di alunni in difficoltà e diversamente abili.

## *CONTINUITÀ EDUCATIVA E ORIENTAMENTO*

Garantire il diritto del bambino ad un percorso formativo globale, unitario ed organico, che ne assicuri la centralità nell'azione educativa, trova i necessari presupposti nella continuità educativa e nell'orientamento scolastico.

Consideriamo di fondamentale importanza l'acquisizione delle conoscenze sul bambino al suo ingresso a scuola, desumibili dal contesto educativo in cui è immerso nella sua vita extrascolastica e dagli apprendimenti conquistati nella fase scolastica precedente.

Attraverso la continuità educativa si intende:

- dare continuità all'insegnamento che, pur rispettando le diversità di ruoli dei tre ordini di scuola, è progressivo e continuo
- favorire un raccordo tra i docenti dei tre ordini di scuola al fine di consentire l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze adeguate, valorizzando le potenzialità di ciascun alunno e migliorando la qualità del percorso formativo
- attenuare le difficoltà che possono presentarsi nel passaggio tra i diversi ordini di scuola
- condividere informazioni utili sugli alunni e i percorsi educativi - didattici effettuati.

La continuità del percorso educativo è garanzia di una crescita graduale e significativa e viene attuata attraverso:

- l'organizzazione di occasioni di accoglienza (visite degli alunni della Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e degli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1° Grado, per la scoperta e conoscenza dei nuovi spazi, per la socializzazione con i nuovi compagni e i docenti e per la realizzazione di semplici percorsi didattici)
- l'attivazione, con i genitori degli alunni frequentanti le "classi ponte", di momenti di informazione, di confronto, di riflessione, su tutto ciò che il cambiamento comporta (aspetti educativi, emotivi, organizzativi ...)
- la cooperazione educativa e didattica tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola, attraverso la realizzazione di progetti interdisciplinari e trasversali e attività in continuità, nell'ottica del curriculum verticale
- la promozione di una cultura dell'inclusione atta ad accogliere alunni con Bisogni Educativi Speciali
- la predisposizione di strumenti utili per l'osservazione degli alunni in uscita da un ordine di scuola all'altro (abilità strumentali e logiche, comportamento, impegno, autonomia, grado di socializzazione e percorsi didattici effettuati) anche al fine di una equilibrata formazione delle nuove classi
- l'organizzazione di incontri informativi tra docenti della Scuola dell'Infanzia e Primaria e tra docenti della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado, coordinati dal docente coordinatore psicopedagogico.

La didattica orientativa è una "buona pratica" che coinvolge tutti i cicli scolastici in verticale e tende a potenziare le risorse del singolo in situazione di apprendimento ed a valorizzare l'aspetto formativo/educativo delle singole discipline negli interventi quotidiani.

In questa prospettiva, la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1° grado hanno il compito di realizzare quelle condizioni che consentono agli alunni di raggiungere i livelli ottimali nel loro sviluppo globale, corrispondente alle loro potenzialità. L'attività di orientamento, come qualsiasi altro intervento educativo, richiede la partecipazione attiva di docenti, alunni e familiari, al fine della condivisione del progetto formativo, educativo e didattico. In questi ordini di scuola l'orientamento si attua attraverso:

- Attività di raccordo tra i diversi ordini di scuola e attività condivise in occasione del Natale, del carnevale, di fine anno.

- Attivazione di laboratori in cui i più grandi fanno da tutor ai piccini.
- Visite nelle scuole per l'osservazione e la conoscenza diretta delle attività che vi si svolgono, del clima e delle relazioni educative in atto.

Nel corso di tutto l'anno scolastico, e in particolar modo nei mesi di novembre/gennaio, si darà particolare rilevanza all'attività di orientamento, strutturata sulla conoscenza di sé (interessi, attitudini, abitudini di studio) e, per quanto riguarda gli alunni in uscita dalla scuola secondaria, sull'analisi degli Istituti Superiori e del mondo del lavoro. Durante gli interventi in classe gli alunni saranno protagonisti attivi e saranno guidati dai docenti per gestire la loro evoluzione emotiva, cognitiva, comportamentale. In particolare l'attività di orientamento scolastico si concretizza nei seguenti percorsi:

Nella Scuola Secondaria di Primo grado si opererà in modo che ogni alunno possa dare il meglio di sé ed arrivare a concludere il corso di studi con un bagaglio culturale e una maturità tali da permettergli di fare scelte motivate e responsabili per il futuro. A tal fine saranno organizzate:

- Presentazione e analisi dell'offerta formativa dei vari istituti superiori presenti sul territorio e delle caratteristiche degli indirizzi di studio
- Visite organizzate presso le scuole superiori e incontri con rappresentanti delle varie scuole
- Attività atte ad illustrare il mondo del lavoro.
- Informazione alle famiglie delle attività "Open Day" dei vari Istituti

### ***SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE***

Una visione in dettaglio delle scelte pedagogiche è desumibile dalla lettura dei progetti didattici messi in opera dai team docenti.

Scelte comuni a tutto l'Istituto sono:

- Il miglioramento delle relazioni interpersonali nel processo di insegnamento apprendimento;
- La creazione di un clima sociale positivo, caratterizzato da accoglienza, sicurezza, fiducia, autonomia, autostima, aiuto e collaborazione;
- L'individuazione di percorsi metodologici tali da consentire all'alunno un apprendimento significativo ai fini di una effettiva riorganizzazione delle proprie strutture mentali;
- L'individualizzazione degli interventi.

Gli itinerari metodologici seguiti dagli insegnanti tengono conto del metodo specifico delle discipline e delineano percorsi che prendono avvio dalle motivazioni e dalle conoscenze degli alunni e si sviluppano attraverso esperienze collegate, a seconda dei casi, al gioco, all'esplorazione ambientale, alla ricerca-azione e ad altre attività.

Le interazioni sociali, ludiche, comunicative e cognitivo-espressive avvengono in maniera mirata, mediante attività finalizzate, all'interno di contesti flessibili.

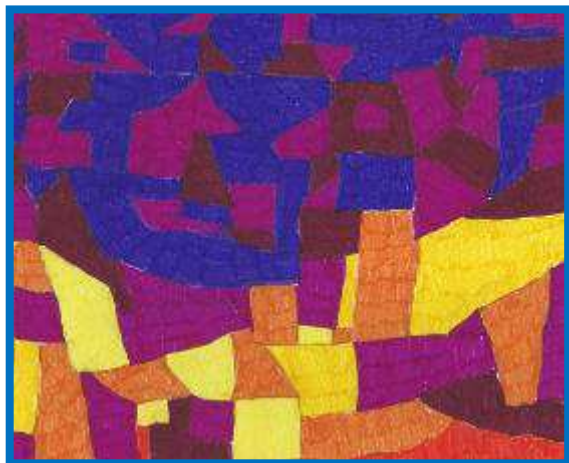
### ***SCELTA ALTERNATIVA AI LIBRI DI TESTO***

Negli anni scorsi, ciò che ha caratterizzato la nostra scuola è l'aver optato per la scelta alternativa ai libri di testo e l'aver predisposto il Progetto Biblioteche di classe. Il Collegio dei docenti, considerate le valutazioni positive sugli esiti didattici derivanti dalla scelta alternativa ai libri di testo, attuata fin dall'anno scolastico 2004/2005, nell'ambito del Progetto Biblioteche di classe, ribadisce l'importanza delle norme sull'autonomia scolastica come quadro di riferimento atto a valorizzare l'autonomia professionale del docente e sottolinea l'esigenza di partire dai curricoli, approvati e condivisi dalle diverse componenti della scuola, per attuare con gli alunni, adeguati percorsi di formazione e di conoscenza. A tal fine considera prioritaria in quanto rivelatasi di fondamentale importanza l'istituzione e l'organizzazione delle biblioteche di classe, rifornite con il budget predisposto (cedole) e con altri finanziamenti che la scuola rende disponibili, e realizzate attingendo all'abbondantissima offerta editoriale, ma anche all'uso sistematico delle tecnologie informatiche per la produzione e la circolazione di materiali alternativi al

libro di testo tradizionale. Il Collegio riconosce, dunque, l'importanza dell'esperienza attuata, ma non considera la scelta alternativa vincolante o obbligatoria per i docenti, che sono liberi di adottare, se lo ritengono opportuno, i testi ministeriali.

## *VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI*

Si articola in 3 momenti essenziali:



- la valutazione iniziale attraverso la quale si rilevano i prerequisiti e le competenze possedute dagli alunni in ingresso nelle diverse classi;
- la valutazione formativa che pervade tutti i momenti dell'attività didattica poiché consente l'adeguamento continuo degli interventi dei docenti;
- la valutazione sommativa che, mediante la verifica degli apprendimenti, al termine del 1° quadrimestre ed al termine dell'anno scolastico, rileva i risultati raggiunti dagli alunni.

Nello specifico la verifica degli apprendimenti viene concordata dagli insegnanti a livello di: sezione/intersezione; classe/interclasse; Consigli di classe; Dipartimenti disciplinari; Collegio docenti.

La valutazione degli apprendimenti e del processo formativo degli alunni rappresenta un importante momento di riflessione sulle attività di insegnamento e sulla verifica delle attività tese ad analizzare e approfondire le situazioni problematiche.

In tale ottica, gli incontri di "interclasse tecnica" per classi parallele, quadrimestrali e finali, rappresentano, da almeno un decennio, un'occasione di comunicazione, condivisione, confronto e discussione sulle strategie di intervento scolastico e non, messe in atto dai docenti, dagli operatori, in collaborazione con i servizi socio-sanitari, che operano in sinergia con la scuola.

La rilevazione sistematica degli apprendimenti viene effettuata all'inizio dell'anno scolastico e al termine del 1° e del 2° quadrimestre mediante prove oggettive e non, concordate tra i docenti delle classi parallele, relativamente alle competenze essenziali nei diversi ambiti disciplinari.

In caso di mancato accordo dei docenti sulla efficacia e sulla validità delle prove, il Collegio dei docenti si esprime sulla loro applicazione. Il Collegio dei docenti si esprime inoltre sulla somministrazione di prove che provengano da fonte esterna rispetto al team docente.

La valutazione quadrimestrale e finale costituisce la sintesi della rilevazione degli apprendimenti degli alunni e delle osservazioni sistematiche dei docenti.

La tabulazione dei risultati conseguiti dagli alunni avviene mediante una scheda contenente indicatori che riguardano i livelli di competenza e le situazioni che rallentano o ostacolano il processo formativo.

I dati, raccolti quadrimestralmente, costituiscono una documentazione quantitativa (per classi, plessi e Istituto) e qualitativa (apprezzamento dei risultati a partire dalle prove d'ingresso fino alla licenza elementare).

Da alcuni anni il documento di valutazione è informatizzato.

Di seguito si riportano le tabelle di valutazione:

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<b>3</b>	<i>Gravemente lacunoso, totale mancanza dei principali elementi della disciplina</i>
<b>4</b>	<i>Molto lacunoso: non ha compensato le carenze della sua preparazione</i>
<b>5</b>	<i>Parzialmente lacunoso: ha acquisito solo in parte le conoscenze richieste</i>
<b>6</b>	<i>Essenziale: ha acquisito le conoscenze minime previste</i>
<b>7</b>	<i>Adeguate: ha sviluppato le sue conoscenze</i>
<b>8</b>	<i>Più che adeguate: ha sviluppato e ampliato le sue conoscenze</i>
<b>9</b>	<i>Soddisfacente: ha ampliato e approfondito le sue conoscenze</i>
<b>10</b>	<i>Ottimo: ha acquisito una conoscenza ampia ed esauriente</i>

## SCUOLA PRIMARIA

<b>5</b>	<i>Non Sufficiente</i>
<b>6</b>	<i>Sufficiente</i>
<b>7</b>	<i>Buono</i>
<b>8</b>	<i>Distinto</i>
<b>9</b>	<i>Ottimo</i>
<b>10</b>	<i>Eccellente</i>

## SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione finale delle competenze nelle nostre Scuole dell'Infanzia avviene attraverso una descrizione che rende conto di cosa sa e sa fare l'alunno, con che grado di autonomia e responsabilità utilizza conoscenze e abilità, in quali contesti e condizioni. Le descrizioni sono collocate su livelli crescenti di padronanza che documentano conoscenze, abilità via via più complesse, autonomia.

Per verificare, valutare competenze in modo oggettivo, è stato elaborato un curriculum organizzato per competenze, avente come riferimento le otto competenze chiave europee e partendo dai Traguardi di sviluppo della competenza, contenuti nelle Indicazioni del 2012, una griglia di descrittori di competenze per ogni Campo di Esperienza.

## DOCUMENTAZIONE

L'obiettivo principale è utilizzare la documentazione come risorsa per lavorare meglio, come mezzo per creare un linguaggio comunicativo unitario e un confronto diretto, per costruire un'identità e una qualità di Scuola e di Istituto.

Dunque documentazione come supporto e strumento per la comunicazione:

- della progettualità educativa... (Piano dell'Offerta Formativa, Progetti Didattici);
- della pratica educativa... (Attività; percorsi).

Tale Documentazione costituisce:

*Luogo della memoria* perché...lascia una traccia...

risponde all'obiettivo di offrire elementi di conoscenza sugli itinerari, i processi, i risultati di una istituzione scolastica a testimonianza delle conquiste e di momenti di vita del bambino.

Luogo di formazione perché...fa circolare risorse ed esperienze...

in-segna, nel senso che pone un segno, apre delle possibilità, indica.

In base a quello che conosce produce un sapere, non definito una volta per tutte, ma che ha il potere di produrre nuovi saperi, nuovi stili: il sapere educativo si mette in circolo, ricade sull'utenza e sulla scuola stessa.

Luogo di narrazione, interpretazione, valutazione perché...

è la presentazione, il racconto di una storia, la storia di "quella" Scuola che ha elaborato, elabora, elaborerà il proprio disegno progettuale e crea un "archivio della memoria".

Tale archivio permette di dar conto di sé e costringe a ripensar-si, a interpretare i significati e quindi a valutar-si e valutare.

In particolare si evidenzia l'utilità della Documentazione nel:

- potenziamento della continuità educativa, grazie a un maggior scambio di informazioni tra un ordine di scuola e l'altro e alla progettazione di attività in comune;
- rappresentare un materiale utile all'accoglienza dei nuovi insegnanti, perché permette di rendere comprensibile e fruibile l'esperienza compiuta nella Scuola.

## **SICUREZZA**

Il piano di sicurezza è presente in tutti i caseggiati.

In ogni classe è affissa una locandina che indica cosa fare in caso di pericolo, a chi rivolgersi e come lasciare l'edificio per recarsi alla zona di raccolta.

Come da consuetudine, anche nel corrente anno, verranno effettuate prove di evacuazione per illustrare al personale della scuola, agli alunni e ai genitori che cosa bisogna fare e come comportarsi in caso di pericolo o di calamità.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### ORARIO DELLA SEGRETERIA

Ufficio Protocollo e Personale	dal lunedì al venerdì ore 12-13 dal lunedì al giovedì ore 15-16
Ufficio Anagrafe	dal lunedì al venerdì ore 11-13 lunedì e martedì ore 15-16
Ufficio DSGA	Lunedì, mercoledì, giovedì ore 12-13

Il presente Piano dell'Offerta Formativa sarà adeguato in corso d'anno sulla base delle decisioni assunte dagli Organi Collegiali.

I disegni che illustrano le pagine del documento sono elaborati dagli alunni della classe 4<sup>a</sup> C (anno scolastico 2014/2015).